



ESTRATTO

COMUNE DI PRALORMO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22

OGGETTO: OCDPC n.53/2013. Adozione Piano ex-art.1, c.6 OCDPC n.53/2013.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **otto** del mese di **aprile**, alle ore **13:45**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Fogliato Lorenzo	Sindaco	Presente
Scaglia Giovanna	Assessore Anziano	Presente
Smeriglio Giorgio	Assessore	Presente
Giobergia Giovenale	Assessore	Presente
Tallone Antonio	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Morra Paolo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Decreto Legge 29/03/2004 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28/05/2004, n. 139, recava “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe e di edifici istituzionali”.
- Il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/11/2004 recava la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza di 14 grandi dighe tra cui quella del Lago della Spina; da ultimo il predetto stato di emergenza veniva prorogato fino al 29/02/2012 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/03/2011.
- Con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3418 del 24 marzo 2005, n. 3464 del 01 giugno 2005, n. 3437 del 01 giugno 2005, n. 3438 del 01 giugno 2008, n. 3461 del 23 agosto 2005, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3527 del 16 giugno 2006, n. 3578 del 30 marzo 2007, n. 3736 del 30 gennaio 2009, n. 3872 del 23 aprile 2010 venivano nominati Commissari Delegati per la Messa in Sicurezza della Diga del Lago della Spina prima l’Ing. Pier Giorgio Perelli e dal 2009 il Prof. Roberto Guercio.
- E’ stato redatto il progetto definitivo dei “*Lavori di messa in sicurezza Diga Lago della Spina e quelli finalizzati al miglioramento del prelievo dell’acqua dell’invaso ai fini irrigui, 14-4-2008*”, approvato ai sensi dell’art. 1 del d.l. 504/1994 convertito dalla legge n. 584/1994 ed ai sensi dell’art. 1, comma 4, dell’OPCM n. 3418/2005 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idrauliche ed elettriche con nota n. 26/DIR/GEN del 25.06.2008.
- E’ stato redatto progetto esecutivo per la “*Messa in sicurezza della diga Lago della Spina, 25-7-2008*”, predisposto dagli ing. F. Gamba, P. Galvanin e G. Peri, integrato dall’elaborato “*Modifiche apportate alla galleria di scarico – aggiornamenti a seguito delle richieste dell’Ufficio Tecnico per le dighe di Torino, 5-9-2008*”, redatto dalla società Alpina S.p.A., che recepisce le prescrizioni impartite dall’Ufficio Tecnico per le dighe di Torino con nota prot. n. 80776 del 02.09.2008 (“*Istruttoria su Progetto Esecutivo per la verifica della congruità delle risposte alle prescrizioni formulate sull’approvazione del progetto definitivo avvenuto con nota 25-6-2008 n. 26/DIR/GEN*”) ed approvato dallo stesso UTD il 12.09.2008.
- L’importo originario complessivo degli interventi indifferibili ed urgenti di protezione civile per la messa in sicurezza della diga Lago della Spina di competenza commissariale ammontava ad € 3.231.118,06 oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta pari ad € 151.109,96 oltre IVA, per complessivi € 3.382.228,02. Tale importo comprendeva: (i) i costi per le opere di messa in sicurezza della diga, come da Computo Metrico Estimativo “*Riepilogo opere complessive e relativi importi*” di € 3.003.127,53 oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza pari a € 132.617,63 oltre IVA, nonché (ii) i costi per i lavori finalizzati al miglioramento del prelievo dell’acqua dall’invaso della diga a fini irrigui di competenza del Consorzio di secondo grado Chierese – Astigiano, come da Computo Metrico Estimativo “*Riepilogo opere complessive e relativi importi*” di € 227.990,53 oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 18.492,33 oltre IVA, lavori, questi ultimi, separati e contabilmente indipendenti da quelli di messa in sicurezza, il cui onere è a totale ed esclusivo carico del Consorzio in conformità a quanto disposto dalla Regione Piemonte con DGR 31.03.2008, n. 24-8510.
- Il suddetto Consorzio di secondo grado Chierese – Astigiano ha autorizzato il Commissario Delegato per la messa in sicurezza della diga ad inserire nell’appalto di competenza anche l’esecuzione dei lavori sopra citati di spettanza del Consorzio, lavori diretti da un’unica D.L., aventi contabilità tecnica ed economica separata.
- In data 08.09.2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando di gara per l’affidamento dei suddetti lavori mediante procedura aperta e sui quotidiani l’estratto del predetto bando.

- Con verbale di aggiudicazione del 16.10.2008 l'appalto di lavori a corpo in argomento è stato aggiudicato all'impresa TECNIS S.p.A., con sede in Via Giorgio Almirante , 21 – 95030 Tremestieri Etneo (CT), con il ribasso del 21,619% sull'importo a corpo posto a base d'asta, per un importo di aggiudicazione pari a € 2.532.582,65 oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza pari a € 151.109,96, oltre IVA, per complessivi € 2.683.692,61, oltre IVA.
- Il contratto è stato stipulato in Torino in data 20.01.2009, con il n. 5762 di repertorio presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, tra il Commissario Delegato e il Consorzio Chierese – Astigiano, da una parte, e l'impresa TECNIS S.p.A. dall'altra, così ripartito: (i) ad esclusivo carico del Commissario Delegato € 2.353.881,38 oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza pari a € 132.617,63 oltre IVA, per complessivi € 2.486.499,01; (ii) ad esclusivo carico del Consorzio Chierese – Astigiano € 178.701,26 oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza pari a € 18.492,33 oltre IVA, per complessivi € 197.193,59.
- Nelle more dell'esecuzione del contratto, a seguito della cessazione dello stato di emergenza al 29/02/2012 è stata ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga Lago della Spina, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione Civile ha quindi ritenuto necessario adottare un'ordinanza di protezione civile, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del d.l. 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto.
- Viste le precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale di Pralormo (rispettivamente n. 28 del 29 settembre 2006, n. 37 del 30 novembre 2006, n. 5 del 29 gennaio 2009, n. 21 del 12 luglio 2012, nonché il verbale del tavolo di concertazione tenutosi il 4 giugno 2012) con cui l'Ente Locale aveva più volte ribadito la volontà di configurarsi quale Concessionario della Diga e delle Acque al termine del procedimento commissariale di messa in sicurezza e, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del citato d.l. n. 59/2012 (dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della medesima legge n. 225/1992), con l'Ordinanza 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina* – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/03/2013), il Comune di Pralormo è stato individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico-amministrative per la messa in sicurezza della diga Lago della Spina, insistente nel medesimo comune.
- Con la citata OCDPC 53/2013 sono state trasferite al Comune di Pralormo risorse pari ad € 2.263.320,19 provenienti dalla Contabilità speciale 5257 intestata all'ex Commissario delegato.
- Il Sindaco di Pralormo, in forza della predetta ordinanza, è stato quindi autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico in rassegna nel limite delle risorse finanziarie disponibili di cui al comma 3 dell'OCDPC 53/2013.
- Ai sensi del comma 5 della citata ordinanza, una volta concluse le relative procedure amministrativo-contabili, il Comune di Pralormo, nelle more del rilascio della concessione di esercizio della diga Lago della Spina, è individuato quale Ente responsabile della conduzione dell'impianto, nonché delle conseguenti attività in materia di pianificazione e gestione dell'emergenza.

- Inoltre, ai sensi del successivo comma 6, *“Qualora a seguito del compimento delle iniziative cui al comma 4, residuo delle risorse sul capitolo di bilancio del comune di Pralormo allo scopo individuato, il comune può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da realizzare secondo le ordinarie procedure di spesa. Tale Piano deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne verifica la rispondenza alle finalità sopra indicate”*.

DATO ATTO che la conclusione dei lavori è stata accertata con verbale in data 11.06.2012 e il Direttore dei Lavori, con certificato in data 12.06.2012, ha dichiarato ultimati i lavori medesimi all'11.06.2012;

DATO ALTRESI' ATTO che in data 10 giugno 2013 veniva emanato rituale certificato di collaudo, protocollato in data 24.06.2013 al n. 2090, successivamente dichiarato ammissibile ed approvato con Provvedimento Sindacale n. 4 prot. n. 2656 del 09/08/2013, e che con Provvedimento Sindacale n. 6 prot. n. 2886 del 09/09/2013 sono stati approvati gli atti di contabilità finale relativi ai lavori descritti in premessa;

DATO ULTERIORMENTE ATTO che con successivi Provvedimenti Sindacali n. 11 prot. n. 4020 del 11/12/2013 e n. 16 prot. n. 4025 del 11/12/2013 sono state integralmente definite le domande dell'Appaltatore mediante disapplicazione delle penali comminate e sottoscrizione di apposita transazione a tacitazione definitiva delle ulteriori pretese vantate in sede di sottoscrizione dei documenti contabili;

DATO INOLTRE ATTO che con ulteriori Provvedimenti Sindacali sono stati definiti aspetti contabili e liquidate le spettanze agli organi della procedura, anche ove occorrendo mediante atti transattivi;

RILEVATO E PRESO FORMALMENTE ATTO che con l'espletamento delle predette operazioni amministrative risultano esaurite e concluse le “iniziative” di cui al comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 febbraio 2013 n. 53;

DATO ATTO che, l'art. 1, comma 6, dell'O.C.D.P.C. prevede che, qualora a seguito del completamento delle procedure tecnico-amministrative per la messa in sicurezza della diga La Spina, avviate ai sensi del D.L. 79/2004 convertito dalla L. 139/2004 (Progetto del 2008), *“residuo delle risorse sul capitolo di bilancio del comune di Pralormo allo scopo individuato, il comune può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da realizzare secondo le ordinarie procedure di spesa. Tale Piano deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne verifica la rispondenza alle finalità sopra riportate”*;

DATO ATTO che, secondo le risultanze della “Relazione sulle attività svolte a 365 giorni dall'adozione dell'OCDPC 53/2013” di cui alla DGC 58/2014 nonché del Provvedimento Sindacale 23 del 07/04/2014 volto ad effettuare l'ultimo aggiornamento al Quadro Economico del Trasferimento risultavano risorse disponibili (al netto di pagamenti, impegni ed accantonamenti) pari ad € 941.357,92;

ATTESO che, secondo le risultanze dei predetti documenti, risulta integrata la fattispecie di cui al comma 6 della medesima Ordinanza, con la disponibilità di risorse residuali sul capitolo di bilancio del Comune per interventi ulteriori;

RICHIAMATO il Provvedimento Sindacale n. 18 del 24/01/2014 volto a conferire l'incarico al RUP ed al DL di intraprendere le attività necessarie alla definizione del Piano di cui al citato comma 6;

RILEVATO E DATO ATTO che, al fine di definire puntualmente il perimetro di azione e di accelerare l'iter autorizzativo, il Piano in questione, predisposto a cura del Direttore dei Lavori ing. Giancarlo Catalano e trasmesso a mezzo pec per il tramite del RUP ing. Alessandro Greco in data 04/04/2014, è stato elaborato sotto forma di Progetto Preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006 ed ha acquisito gli esiti degli approfondimenti di cui all'Ods 5/2013 e le indicazioni e raccomandazioni fornite in sede di collaudo ed in sede di visita ispettiva ex artt 11 – 17 DPR 1363/1959;

RILEVATO E DATO ATTO che il Quadro economico del citato Piano redatto sotto forma di Progetto Preliminare ammonta a complessivi € 940.502,53:

A. Progettazione e Lavori in appalto	
1) Importo lavori a corpo a base d'asta	€ 338.280,81
2) Importo lavori a misura a base d'asta	€ 214.574,60
a) 1)+2) Importo lavori a corpo e a misura a base d'asta	€ 552.855,41
3) Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 36.585,68
b) 1)+2) +3) Importo totale lavori inclusi oneri sicurezza	€ 589.441,09
4) Corrispettivo per progettazione di cui all'art. 1, comma 3, lettera b), del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, incluse le attività di cui ai relativi punti I, II e III.	€ 65.578,17
1)+2)+3)+4) IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO	€ 655.019,26
B. Somme a disposizione della Stazione appaltante	
1) Imprevisti (5% dei lavori)	€ 29.472,05
2) Compensi CSP e CSE	€ 20.000,00
3) Compensi R.U.P., D.L., assistenza alla D.L., missioni	€ 40.000,00
4) Spese per SIMOG, pubblicazione bando, commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
5) Indagini, collaudi, verifiche	€ 30.000,00
6) I.V.A. su lavori inclusi oneri di sicurezza, progettazione e imprevisti	€ 150.588,09
7) I.V.A. su CSP, CSE e assistenza alla D.L.	€ 6.600,00
8) C.N.P.A.I.A. su progettazione, CSP, CSE e assistenza alla D.L.	€ 3.823,13
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 285.483,27
C. COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B)	€ 940.502,53

RILEVATO E DATO ATTO che il Piano in questione si sostanzia in tre interventi e, segnatamente:

- i) Risanamento dell'area soprastante gli imbocchi delle gallerie di scarico interessata dall'assestamento del 2013. Iniezioni di intasamento nell'intorno delle gallerie. Interventi di bonifica e consolidamento al di sopra degli imbocchi delle gallerie e nell'intorno di esse;
- ii) Completamento dei sistemi di controllo e monitoraggio della diga ("Regolamento Dighe" D.P.R. 1363/1959 – Circolare LL.PP. 1125/1986);
- iii) Sistemazione delle pertinenze della diga (spalla destra, accessi ed inerbimento).

VISTO, in particolare, il Progetto preliminare denominato "*Ulteriori interventi per il superamento della situazione di criticità della diga La Spina in Comune di Pralormo*" riguardante la realizzazione di alcuni interventi sulla diga e sulle opere accessorie ad integrazione dei lavori già eseguiti;

DATO ATTO che trattasi di interventi finalizzati:

- i) in parte a migliorare la stabilità e la tenuta della sezione di sbarramento, secondo le raccomandazioni contenute nel certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori già realizzati e secondo quanto indicato dal Funzionario incaricato dell'Ufficio Tecnico per le dighe di Torino con nota prot. n. 120071/UTDTto del 13-1-2012;
- ii) in parte a soddisfare i requisiti di sicurezza richiesti dalle vigenti norme in materia di "grandi dighe", come tra l'altro integrate dalle nuove "*Linee guida per la valutazione della sicurezza sismica delle dighe in esercizio*" (Voto delle Sezioni Riunite del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 21 del 16.11.2007) in corso di emanazione;

DATO ATTO che i motivi di urgenza e indifferibilità dei lavori in questione sono dovuti:

- i) alla delicatezza dell'opera "diga" oggetto dell'intervento, intrinsecamente impattante sulla sicurezza idraulica dei territori di valle;
- ii) alle incertezze sul grado di addensamento e/o compattazione dei terreni nell'intorno delle gallerie di scarico, come accertato attraverso sondaggi geoelettrici eseguiti nel 2013, che non consentono ulteriori dilazioni dei necessari interventi di risanamento;
- iii) alla necessità di eseguire le lavorazioni più importanti - in quanto segnatamente rivolte al miglioramento della stabilità ed alla tenuta della sezione di sbarramento - in condizioni meteorologicamente favorevoli, e quindi corrispondenti alla prossima stagione estiva 2014;

DATO PARIMENTI ATTO che, contestualmente ai lavori previsti nel Progetto, sempre ai fini della gestione in sicurezza della diga, sono previste, nell'ambito del "Piano" definito dall'art. 1 comma 6, dell'O.C.D.P.C., anche alcune attività di verifica e approfondimento prescritte dalle norme di settore che sono state emanate nel corso degli ultimi anni;

RITENUTO opportuno, per quanto di competenza, approvare il Piano contenente ulteriori interventi per il superamento della situazione di criticità della diga "La Spina" nelle forme e nei contenuti che precedono, al fine di sottoporlo alla preventiva autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza sopra citata;

Tutto quanto sopra premesso e richiamato

- Vista l'Ordinanza 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina* – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/03/2013);
- Richiamati tutti i precedenti provvedimenti sindacali – e in particolare il P.S. n.23 del 07/04/2014 - e DGC adottati in forza della predetta Ordinanza dell'OCDPC 53/2013;
- Visto il d.lgs. 12.04.2006, n. 163;
- Visto il d.P.R. n. 554 del 21.12.1999;
- Visto il d.m. 19.04.2000 n. 145;
- Visto il Civico Statuto Comunale;
- Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265) agli artt. 48 e ss.;
- Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tecnico ex art. 49 TUEL;
- Visto il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 49 TUEL;

con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. Di APPROVARE, per quanto di competenza, il Piano contenente ulteriori interventi per il superamento della situazione di criticità della diga "La Spina" ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 febbraio 2013 n. 53 (O.C.D.P.C.) di cui in premessa, il cui Quadro Economico ammonta a complessivi € 940.502,53;
2. di SOTTOPORRE il Piano predisposto alla preventiva approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza;
3. di DARE MANDATO agli Uffici dell'Ente di assumere tutti gli atti successivi occorrenti al

prosieguo dell'*iter* amministrativo del presente procedimento;

4. di RENDERE la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere: **Favorevole**

Li, 08/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CARLO FENOGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto con parere: **Favorevole**

Li, 08/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MAURILIO LANARO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL Sindaco

f.to Lorenzo Fogliato

L'assessore

f.to Giovanna Scaglia

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Morra Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11 aprile 2014.

Li 11 aprile 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li 11 aprile 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 08 aprile 2014

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE